

Nessuna sorpresa a Bologna: l'Openjobmetis si arrende alla Virtus

Publicato: Sabato 27 Febbraio 2021



La **quattordicesima sconfitta in 19 partite della Openjobmetis** di quest'anno – mettiamo subito le cifre che fanno malissimo ma forse vanno tenute a mente – arriva **sul campo della Virtus Bologna (85-76)** ma non è poi tanto diversa da quella di due settimane fa, in casa contro l'altra formazione del capoluogo emiliano, la Fortitudo. Una **partenza a razzo**, con mani torride e triple ben costruite, seguita da un **lungo deserto di idee e di canestri** (appena 8 punti nel secondo periodo con 1/11 da 3: **è il manifesto della sconfitta**) che fanno crollare le – già poche – speranze e permettono all'avversaria di turno di prendere il comando e controllare il match senza troppa fatica.

Dopo un lungo periodo in palestra, speso per **inserire meglio Egbunu** (missione riuscita, questa) e per provare a costruire un gioco nuovo, sul parquet della Segafredo Arena si vede **lo stesso, identico vizio** di prima: **l'abbondanza estrema di tiro da 3 punti, con percentuali troppo altalenanti** per essere un'arma decisiva. **Tre dati, infatti, non devono ingannare:** i 9 punti di distacco finale, il buon 36,8% dall'arco e i 19 punti di Toney Douglas. **Tutto vero sulla carta, nulla di più falso per quanto riguarda l'impatto** sulla partita perché Bologna è stata a lungo avanti, anche di 20 punti e perché il giocatore americano, con le prodezze dell'ultimo periodo, ha raddrizzato il tabellino proprio e quello di squadra. Ma prima, quando la Virtus scappava senza troppi problemi, Douglas ammaccava ferri a ripetizione, per altro in buona compagnia.

Rispetto al recente passato, **Varese ha comunque cambiato qualcosa** e questo lo si è visto fin dal

quintetto base: **Egbunu titolare in mezzo all'area** e **Scola ala forte** in avvio e non solo. Il risultato è a due facce: il pivot è stato autore di una buona partita (13 punti, 6 rimbalzi, 4 falli subiti) ed è servito – a intermittenza – a dare un gioco più interno alla squadra. L'argentino, riportato nel suo antico ruolo (più dispendioso), è sembrato **un po' a corto di energie** e ha chiuso con 12 punti trovando **solo un paio di guizzi da centro area**, laddove aveva costruito la sua posizione di capocannoniere. **Mosse quindi che andranno riviste** contro squadre più alla portata perché questa Segafredo è purtroppo di un altro pianeta: basti pensare che alcune delle stelle bianconere (Markovic, Teodosic, Ricci, Hunter) hanno avuto un impatto limitato sul match che però è stato deciso dalle prodezze degli altri, **Adams su tutti**.

Pagato lo scotto della trasferta bolognese, ora **Varese dovrà preparare un'altra gara difficilissima**, quella casalinga contro **la Sassari di Pozzecco**, tradizionale osso molto duro per i biancorossi. Il Banco, tra l'altro, ha **vinto stasera la sfida con Venezia** nella riedizione della finale 2019, tanto per far capire che i sardi non scherzano. E non scherzeranno nemmeno alla Enerxenia Arena.

Egbunu, speranza a centro area, Douglas a scoppio ritardato

PALLA A DUE

Ci sono diverse annotazioni da fare nel pre-partita. Anzitutto **non c'è Sasha Djordjevic** sulla panchina bianconera a causa di una indisposizione (non c'entra il Covid-19), con il coach serbo **sostituito dal vice Bjedov**. Poi c'è Anthony **Beane abile e arruolato**, come avevamo segnalato alla vigilia: starà in campo metà partita. Infine nel **quintetto biancorosso trova posto John Egbunu** accanto a Luis Scola utilizzato da ala forte; confermati invece i tre esterni. **Bologna va con Belinelli** dall'inizio accanto a Markovic in regia mentre Pajola, a referto, non è utilizzabile.

LA PARTITA

Q1 – L'avvio varesino è davvero buono, seppure dipendente dal tiro pesante. Va detto che la **Openjobmetis seleziona bene i tiri** e così scappa con le triple: **5 da 5 giocatori diversi**. Manca all'appello però Ruzzier che, battezzato, sbaglia a ripetizione. La **Virtus, paziente** colma il divario con Weems e Alibegovic mentre anche **Egbunu si fa notare**. Varese tiene il vantaggio, minimo, al decimo: **19-21**.

Q2 – Quel "21" però rimarrà per altri 6? sul tabellone, segno di un **inceppamento totale in attacco** dell'OJM che prosegue nel tiro pesante ma lo fa **per mancanza di alternative**. Arrivano così tante forzature mentre la **Segafredo sorpassa e allunga**, ancora non in modo decisivo, con un Adams inarrestabile (10 punti tra entrate spettacolari e triple). Gli arbitri annullano l'ultimo cesto di Hunter ma il divario di metà gara è **39-29**.

Q3 – La differenza sta nelle guardie: **Belinelli, dopo un cattivo avvio, segna 13 punti** in un amen mentre Douglas e Ruzzier continuano a non pungere in attacco. **Bulleri rispolvera De Nicolao e poi lo rimette a sedere senza un perché**; per fortuna Beane trova un paio di raid e, almeno a punti segnati, Varese si muove. La Virtus però va il doppio con **Gamble** e con il solito Adams che fissa il **68-48** a tre quarti di gara.

Bulleri: "Battuti dal talento della Virtus"

IL FINALE

Il quintetto con **Ferrero e Morse rosicchia qualche punto**, ma appena Bologna vede una reazione torna a dettare legge almeno fino a metà dell'ultimo periodo, quando i padroni di casa salgono per **un'ultima volta a +20 prima di sedersi**. Varese, che non ha più nulla da perdere, si affida mani e piedi a **Douglas che stavolta – ma è tardissimo – inizia a martellare il canestro** avversario. 13 punti e Openjobmetis arrivata anche sotto i 10 di svantaggio, con Ruzzier che completa il suo rapporto conflittuale con il canestro tirando cortissimo il libero del possibile -8. Ma a questo punto, un cesto in più o uno in meno non fa differenza: **85-76, Varese resta ultima**.

V. SEGAFREDO BOLOGNA – OPENJOBMETIS VARESE 85-76

(19-21, 39-29; 68-48)

V. BOLOGNA: Markovic 3 (1-1 da 3), Belinelli 13 (4-6, 1-3), Weems 14 (1-3, 4-4), Ricci 3 (0-2, 1-3), Gamble 9 (4-5); Tessitori 2 (1-1), Alibegovic 11 (4-5, 1-3), Adams 21 (4-5, 4-7), Hunter 4 (2-4, 0-1), Teodosic 4 (1-3, 0-4). Ne Pajola. All. Bjedov.

VARESE: Ruzzier 3 (1-1, 0-5), Douglas 19 (2-4, 5-12), Strautins 9 (0-4, 3-6), Scola 12 (3-6, 2-5), Egbunu 13 (5-8); Beane 7 (2-4, 1-5), De Nicolao, De Vico 3 (0-1, 1-2); Ferrero 7 (0-2, 2-3). Ne: Virginio. All. Bulleri.

ARBITRI: Bartoli, Borgo, Valzani.

NOTE. Da 2: B 21-34, V 14-33. Da 3: B 12-28, V 14-38. Tl: B 7-12, V 6-12. Rimbalzi: B 37 (5 off., Belinelli, Alibegovic 5), V 41 (13, Douglas 13). Assist: B 24 (Markovic 9), V 22 (Ruzzier 9). Perse: B 10 (Adams 3), V 9 (Strautins 3). Recuperate: B 2 (Tessitori, Adams 1), V 6 (Scola, Ruzzier 2). Usc. 5 falli: nessuno.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it